ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 186 DEL 07/04/2021

Pratica n. 34384 del 06/04/2021

STRUTTURA PROPONENTE	Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità			
CODICE CRAM	**DG.004**	Ob. Funz. B01E92	CIG: Z00313B30C	CUP: F81B21000660001

OGGETTO	Affidamento incarico al Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL *"Sulle Strade della Biodiversità del Lazio"* ammesso a sostegno MiPAAF ai sensi della legge 194/2014.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI [x] NO [ ]

ATTO CON IVA COMMERCIALE [ ] ISTITUZIONALE [X]

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
		F.to digitalmente da Claudio Di Giovannantonio
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.11.999	3.000,00	2021	Vedi allegato		

ESTENSORE	A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)
	Sandra Cossa	Fabio Genchi

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 186 DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 07/04/2021

REGIONE LAZIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 186 **DEL** 07/04/2021

OGGETTO: Affidamento incarico al Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL *"Sulle Strade della Biodiversità del Lazio"* ammesso a sostegno MiPAAF ai sensi della legge 194/2014. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;

PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di

Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITI dall'ANAC i codici CIG e CUP;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati,

PREMESSO CHE

Con la legge n.194/2015 recante "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare*" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;

- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono state definite con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Agricoltura - Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura ha chiesto ad Arsial di elaborare una proposta progettuale da presentare ai competenti organi del MiPAAF per l'adesione

all'Avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (L.R. 15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario) e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da ARSIAL, la proposta di progetto elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone quali attrattori enogastronomici per i quali promuovere la conoscenza anche attraverso la riscoperta del ruolo esercitato sulla vita economica e culturale del territorio di conservazione in-situ delle risorse; il tutto anche attraverso l'attivazione di una mobile-app e di cartellonistica stradale dedicata;

VISTA la nota MIPAAF - DISR 03 - N.9354416 del 02/12/2020 con la quale il MiPAAF comunica alla Regione Lazio che con D.M. n. 9349312 del 30 novembre 2020 il progetto presentato dalla Regione Lazio/ARSIAL "Sulle Strade della Biodiversità del Lazio" è stato ammesso a contributo per l'importo di € 60.000,00;

VISTA la nota 1060125 del 04-12-2020 con la quale la Direzione Agricoltura della Regione Lazio comunica al MiPAAF l'accettazione del contributo per la realizzazione del suddetto progetto a cura di ARSIAL;

CONSIDERATO che il progetto presentato da Regione Lazio/ARSIAL si avvale del supporto scientifico del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (cattedra di Antropologia) per una migliore rappresentazione del legame culturale tra biodiversità agraria, prodotti gastronomici e comunità locali;

DATO ATTO che il piano finanziario in allegato al richiamato progetto destina la somma di euro 3.000,00 (Tremila/00 euro) al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società - Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"…in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.";

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

RICHIAMATA la nota ARSIAL n. 130 del 11/01/2020, con cui viene designato il dott. Claudio Di Giovannantonio, dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità, coordinatore tecnico del progetto *"Sulle strade della biodiversità del Lazio";*

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott. Claudio Di Giovannantonio, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000, al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con sede in Via Cracovia n.50 00133 Roma, l'incarico per il supporto scientifico per la rappresentazione del legame tra biodiversità agraria, prodotti gastronomici e comunità locali, necessario alla realizzazione del Progetto Regione Lazio – ARSIAL "Sulle Strade della Biodiversità del Lazio".

DI IMPEGNARE a favore del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Partita IVA 02133971008, la somma di € 2.459,02 oltre IVA al 22% per € 540,98 per complessivi € 3.000,00 (Tremilaeuro/00) sul capitolo U. 1.03.02.11.999 - Ob Funzione B01E92, del bilancio pluriennale 2021/23 - esercizio 2021, che reca la necessaria disponibilità.

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico allegato alla presente determinazione.

DI COMUNICARE all'affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X			X
D.Lgs. 33/2013	37	1		X			X	